



Regione Toscana

Tirocini: praticantati retribuiti

Dopo aver reso obbligatoria la retribuzione dei tirocini non curricolari presso enti pubblici o privati, la Regione Toscana ha firmato tre accordi, che coinvolgono 39 fra ordini e associazioni professionali che consentono di estendere questa possibilità anche ai praticantati, obbligatori e non, finalizzati all'esercizio della professione e ad alcuni tirocini curricolari. La legge regionale 3/2012 introduce una retribuzione obbligatoria di almeno 500 euro mensili lordi per i tirocini non curricolari ma non norma i tirocini inclusi nei tre accordi: con essi la Regione mira ad allargare questa forma di incentivo anche per queste tipologie di tirocini.

Negli accordi infatti si promuove la retribuzione dei praticantati finalizzati all'accesso alle professioni e di alcuni tirocini curricolari. La Regione, in particolare, si impegna a rimborsare 300 euro mensili agli studi professionali o agli enti che attivano tirocini per almeno 500 euro mensili lordi.

Il contributo della Regione sarà di 300 euro mensili per i giovani in età compresa tra i 18 e i 32 anni (non compiuti) e di 500 euro per i soggetti disabili e svantaggiati.

Le modalità di richiesta ed erogazione del contributo regionale sono regolate dall'Avviso Pubblico approvato con decreto n. 6429 del 20/12/2012.

Il decreto n. 6671 del 03/12/2009 individua il Consorzio Professional Service come il soggetto consortile previsto dalla legge n.73/2008 ("Norme in materia di sostegno alla innovazione delle attività professionali intellettuali"), il quale coadiuverà, quale rappresentante di professionisti, attraverso la sua struttura, Regione Toscana nel progetto al fine di consentire la massima penetrazione nel mondo delle professioni intellettuali.

Tipologie di tirocinio incluse negli accordi

Praticantati obbligatori. I praticantati obbligatori sono quelli che devono necessariamente essere sostenuti per esercitare la professione una volta conseguito il titolo di studio.

In questo caso la Regione si impegna a dare un contributo dal settimo mese di praticantato per un massimo di 12 mesi.

Praticantati non obbligatori. Sono tirocini non obbligatori ma comunque finalizzati all'esercizio della professione. Le modalità e l'entità del contributo regionale sono le stesse dei praticantati obbligatori.



Piazza Duomo, 10 50122 Firenze
Numero verde: 800098719
info@giovanisi.it www.giovanisi.it



Regione Toscana

Tirocini curriculari. In tutti e tre gli accordi la Regione si impegna a erogare inoltre un contributo a parziale copertura dell'indennità corrisposta ai soggetti che svolgono tirocini curriculari con determinate caratteristiche. Nei prossimi mesi verrà firmato un accordo tra la Regione e le Università Toscane per lo sviluppo di questo percorso che porterà all'approvazione di uno specifico Avviso Pubblico che ne chiarirà le modalità e i tempi.

Destinatari del contributo

Possono accedere al contributo della Regione Toscana sul rimborso dei praticantati, obbligatori e non, sia i soggetti privati e che gli enti pubblici ospitanti. Il co-finanziamento da parte della Regione Toscana è concesso per praticantati svolti da soggetti in età compresa tra i 18 e i 32 anni (non compiuti).

In caso di soggetto ospitante privato è consentita l'attivazione di queste tipologie di tirocinio anche in assenza di dipendenti a tempo indeterminato.

Validità dell'Avviso pubblico

L'Avviso pubblico è valido a partire dal 01/02/2013. E' quindi possibile inoltrare la richiesta del contributo regionale attraverso l'utilizzo del sito web dedicato disponibile al seguente indirizzo progettogiovani.cpstoscana.it a partire da questa data.

Durata

Il co-finanziamento regionale è corrisposto per i praticantati, obbligatori e non, che hanno una durata minima di 2 mesi e per un massimo di 12 mesi. Per i praticantati obbligatori il contributo regionale sarà corrisposto a partire dal settimo mese.

Istruzioni per l'uso

- 1) Il soggetto ospitante invia, mediante il sito web dedicato la documentazione riguardante i propri dati personali e la richiesta di ammissione alla procedura regionale di rimborso;
- 2) Il tirocinante (o il soggetto ospitante per suo conto) invia, mediante il sito web dedicato, la documentazione riguardante i propri dati personali e una dichiarazione riguardante lo svolgimento del tirocinio;
- 4) Il Consorzio Professional Service verifica la completezza dei dati e dei documenti forniti tramite l'applicativo e, nel caso siano riscontrate inesattezze o omissioni, richiede le necessarie integrazioni.
- 5) La Regione Toscana comunicherà attraverso l'applicativo l'ammissione alla procedura di rimborso;



Piazza Duomo, 10 50122 Firenze

Numero verde: 800098719

info@giovanisi.it www.giovanisi.it



Regione Toscana

- 6) Il soggetto ospitante può ottenere il rimborso parziale o totale delle somme anticipate al tirocinante ogni quattro mesi, decorrenti dalla data di richiesta di ammissione alla procedura di rimborso
- 7) Le richieste di rimborso devono essere presentate dal soggetto ospitante entro il 10 del mese successivo al quadrimestre di riferimento tramite il sito web dedicato. La richiesta di rimborso, inserita nell'applicativo a cura del soggetto ospitante, dovrà essere corredata dei bonifici bancari/postali attestanti l'avvenuto pagamento del rimborso spese forfetario al tirocinante di almeno 500 euro mensili lordi;
- 8) Il Consorzio Professional Service verificherà la rispondenza dei documenti forniti con i requisiti necessari per accedere al rimborso, occupandosi di richiedere eventuali modifiche e/o implementazioni.
- 9) La Regione comunicherà la liquidazione del contributo sempre attraverso il sito web.

Informazioni:

- progettogiovani.cpstoscana.it
- progettogiovani@cpstoscana.it
- tel. 055 5522962



Piazza Duomo, 10 50122 Firenze
Numero verde: 800098719
info@giovanisi.it www.giovanisi.it